



Italia 2019

Periodo: Dal 02/06/2019 al 25/07/2019 (giorni 54)

Equipaggio: Eros, Licia e Zoe (barboncina)

Partenza: Da Ferrara

Camper: ERIBA Van 576, Ford Transit 2.4 140cv, lungo 6.60m, largo 2.12m, alto 2.71m.

Anno: Giugno-Luglio 2019

Biciclette: lasciate a casa

Distanza percorsa: 4645 km

Carburante: 377,66 litri di gasolio, per un totale di 546 euro

Costo medio carburante: 1,447 euro

Consumo: 12.3 km/l circa

Spese trasporto: 514 euro (pedaggi e traghetti)

Spese musei: 295 euro

Spese per navette e parcheggi: 55 euro

Premessa

AREE SOSTA E CAMPEGGI: chi cerca aree sosta e campeggi di buon livello deve scegliere altre mete. Tuttavia le aree di sosta e campeggi utilizzati in questo viaggio sono state nella norma, per noi che preferiamo normalmente la sosta libera. Abbiamo patito la mancanza di acqua potabile, normalmente l'acqua messa a disposizione proviene da cisterne o pozzi quindi da utilizzare per lavarsi e cucinare ma non da bere, alcune ha una certa salinità, per cui anche dopo una doccia si ha quel senso di attaccaticcio come usciti da un bagno in mare. In conclusione camper stipato di una elevata quantità di acqua in bottiglia.

RISTORANTI: Non riporto normalmente i ristoranti dove ci fermiamo a mangiare, salvo qualche rara eccezione, perché qualcosa di strettamente soggettivo, ma posso dire con certezza che la qualità del cibo proposta è buona se non ottima e le cifre richieste contenute, con 25/30 euro si mangia sia pesce che carne.

STRADE E AUTOSTRADE: Non ho trovato la situazione delle strade così disastrosa come letto su alcuni diari, le autostrade normalmente sono tutte gratis tranne alcuni tratti, le statali sono in ottimo stato con manto stradale appena rifatto (molti cantieri in essere), le provinciali hanno effettivamente qualche problema di percorribilità, ma il dramma è la mancanza di educazione stradale, girare per statali e provinciali bisogna avere mille occhi, mentre bisogna mettersi le mani nei capelli nel girare nelle città e nei piccoli centri, si vedono parcheggi impensabili, scooter che passano ovunque a velocità assurde, macchine che si fermano in mezzo alla strada con il conducente che scende a comprare il pane e poi ci sarebbero altri mille episodi da raccontare.

GASOLIO: leggermente più caro che in continente (€/l 1,4 -1,5).

CLIMA: Posso dire con certezza a posteriori di aver sbagliato periodo, ma credo anche da qualunque parte uno sarebbe andato, il caldo è stato eccezionale da tutti le parti. Il mio consiglio meglio scegliere periodi fuori dall'estate aprile/maggio o ottobre/novembre. Posso dire comunque che normalmente di notte abbiamo sempre dormito tranne tre o quattro giorni, ma le giornate passate in visite culturali sono state pesanti, il caldo è stato opprimente e si fa fatica a trovare zone d'ombra dove fermarsi per chi come me non ha il camper condizionato anche nella cellula.

SITI ARCHEOLOGICI, MUSEI E GITE: Direi anche ora che sto scrivendo i miei occhi brillano di quanta bellezza hanno visto, ma questo ha un prezzo economico che a mio avviso è stato molto alto, mi è sembrato che tutto è finalizzato a spremere il più possibile il turista, non è possibile che per vedere qualunque sito archeologico uno deve spendere cifre importanti, perché deve pagare il parcheggio, la navetta a/r per arrivare al sito, il biglietto di entrata e il biglietto della navetta per il ritorno all'interno del sito, poi dimenticavo, la cartina del sito e l'eventuale guida, che io ritengo necessaria, per avere quell'informativa, che se anche uno è preparato rimane sempre sommaria.

Il viaggio e i riferimenti

Data	Località	Km camper	Km giorno		coordinate
02-06-19	Ferrara	40115	-		
02-06-19	Città di Castello	40315	200	Parcheggio	43.461813/12.235990
02-06-19	Todi	40405	90	Parcheggio P	42.781195/12.401684
02-06-19	Civita di Bagnoregio	40447	42	Pernotto FREE	42.629525/12.092796
03-06-19	Sutri	40508	61	Parcheggio	42.241305/12.228702
03-06-19	La macchia(Autogrill)	40633	125	Pernotto FREE	41.684526/13.188976
04-06-19	Montecassino(Abbazia)	40692	59	Parcheggio P	41.488804/13.813179
04-06-19	S. Maria Capua a Vetere	40766	74	Parcheggio	41.087330/14.247484
04-06-19	Paestum	40881	115	Pernotto FREE	40.417429/15.006865
05-06-19	Paestum	40881	0	Pernotto FREE	
06-06-19	Cirella	41047	166	Pernotto A.A. 12€	39.722485/15.810491
07-06-19	Cirella	41047	0	Pernotto A.A. 12€	
08-06-19	Cirella	41047	0	Pernotto A.A. 12€	
09-06-19	Tropea	41209	162	Pernotto FREE	38.678762/15.903187
10-06-19	Tropea	41209	0		
10-06-19	Villa S. Giovanni	41354	145	Imbarco	38.222556/15.633099
10-06-19	Milazzo	41395	41	Pernotto FREE	38.231873/15.248774
11-06-19	Milazzo	41395	0	Piscina di Venere P	38.268532/15.233582
11-06-19	Montalbano Elicona	41456	61	Pernotto FREE	38.023986/15.015074
12-06-19	Montalbano Elicona	41456	0		
12-06-19	Tindari	41485	29	Parcheggio P	38.138412/15.042738

12-06-19	Capo Orlando	41522	37	Pernotto FREE	38.131799/14.71 3199
13-06-19	Castel di Tusa	41582	60	Pernotto FREE	38.009440/14.26 0917
14-06-19	Castel di Tusa	41582	0		
15-06-19	Gibilmanna	41630	48	Parcheggio	37.986051/14.0178 79
15-06-19	Castelbuono	41650	20	Parcheggio	37.937076/14.0944 96
15-06-19	Geraci Siculo	41674	24	Parcheggio(acqua)	37.851579/14.1527 98
15-06-19	Petralia Soprana	41685	11	Pernotto FREE	37.800416/14.10 8330
16-06-19	Petralia Sottana	41689	4		
16-06-19	Polizzi Generosa	41723	34	Parcheggio non trovato	
16-06-19	Collesano	41748	25	Parcheggio	37.918601/13.936 004
16-06-19	Cefalù	41778	30	Pernotto FREE	38.037032/14.03 1610
17-06-19	Piana Calzata	41795	17	Pernotto A.A. 17€	38.006596/13.9034 26
18-06-19	Piana Calzata	41795	0	Pernotto A.A. 17€	
19-06-19	Piana Calzata	41795	0	Pernotto A.A. 17€	
20-06-19	Palermo	41854	59	Pernotto A.A. 20€	38.109620/13.3424 10
21-06-19	Palermo	41854	0	Pernotto A.A. 20€	
22-06-19	Mondello	41867	13	Parcheggio non trovato	
22-06-19	Sferracavallo	41872	5	Parcheggio non trovato	
22-06-19	Isola delle Femmine	41875	3	Parcheggio non trovato	
22-06-19	Scopello	41943	68	Pernotto FREE	38.081708/12.80 8697
23-06-19	Guidaloca	41948	5	Pernotto FREE	38.056566/12.83 8407
24-06-19	Guidaloca	41948	0	Pernotto FREE	
25-06-19	Segesta	41978	30	Pernotto FREE	37.949288/12.82 8725

26-06-19	San Vito lo Capo	42043	65	Pernotto A.A. 19€	38.174275/12.7455 27
27-06-19	San Vito lo Capo	42043	0	Pernotto A.A. 19€	
28-06-19	Trapani	42085	42	Pernotto A.A. 20€	38.010810/12.5311 10
29-06-19	Trapani-Erice	42085		Pernotto A.A. 20€	
30-06-19	Mozia	42109	24	Parcheggio	37.861890/12.4855 63
30-06-19	Marzala	42121	12	Di passaggio	
30-06-19	Marzara del Vallo	42151	30	Di passaggio	
30-06-19	Marinella di Selinunte	42188	37	Pernotto FREE	37.582149/12.84 3418
01-07-19	Sciacca	42220	32	Pernotto FREE	37.505326/13.07 6299
02-07-19	Porto Empedocle	42282	62	Pernotto A.A. 20€	32.288957/13.4931 84
03-07-19	Porto Empedocle	42282	0	Pernotto A.A. 20€	
04-07-19	Enna	42382	100	Pernotto FREE	
05-07-19	Enna	42382	0		37.563401/14.27 9701
05-07-19	Calascibetta	42389	7	Parcheggio non trovato	
05-07-19	Agira	42423	34	Parcheggio non trovato	
05-07-19	Lago di Pozzillo	42444	21	Pernotto FREE	37.658243/14.61 9228
06-07-19	Villa Romana del Casale	42523	79	Pernotto FREE	37.368964/14.33 2941
07-07-19	Caltagirone	42564	41	Parcheggio	37.241490/14.5136 17
				Parcheggio	
07-07-19	Castello di Donnafugata	42625	61	Parcheggio	36.881856/14.5621 56
07-07-19	Punta Braccetto	42645	20	Camping 23,5€	36.817031/14.4673 05
08-07-19	Punta Braccetto	42645	0	Camping 23,5€	
09-07-19	Punta Braccetto	42645	0	Camping 23,5€	
10-07-19	Punta Secca	42650	5	Parcheggio	36.790710/14.4942 65

10-07-19	Ragusa	42680	30	Pernotto FREE	36.924127/14.73 6257
11-07-19	Modica	42695	15	Pernotto FREE	36.853878/14.75 5542
12-07-19	Punta Passero	42755	60		
12-07-19	Marzamemi	42760	5	Parcheggio	36.743197/15.1163 80
12-07-19	Noto	42815	55	Pernotto 19€	36.883518/15.0847 58
13-07-19	Siracusa	42847	32	Parcheggio P	37.064545/15.2858 23
13-07-19	Giardini Naxos	42961	114	Pernotto 19€	37.821907/15.2667 09
14-07-19	Giardini Naxos	42961	0	Pernotto 19€	
15-07-19	Giardini Naxos	42961	0	Pernotto 19€	
16-07-19	Etna	43033	72	Pernotto FREE +Parcheggio 12€	37.699344/15.0004 66
17-07-19	Canalello(Ferruzzano)	43235	202	Pernotto FREE	38.012729/16.1331 00
18-07-19	Canalello(Ferruzzano)	43235	0	Pernotto FREE	
19-07-19	Soverato	43333	98	Pernotto FREE	38.685081/16.5559 56
20-07-19	Soverato	43333	0	Pernotto FREE	
21-07-19	Spiaggia Marinella(Ciro)	43473	40	Parcheggio	39.421009/17.0812 43
21-07-19	Trebisacce	43575	102	Pernotto FREE	39.875516/16.5383 08
22-07-19	Laghi di Monticchio	43800	225	Pernotto FREE	40.930647/15.6117 39
23-07-19	Marina di Chieuti	43988	188	Pernotto FREE	41.920719/15.1619 31
24-07-19	Cabernardi	44340	352	Pernotto FREE	43.505350/12.8625 74
25-07-19	Ferrara	44580	240		

Domenica 02.06 Km percorsi 332

Partiamo in mattinata per il nostro lungo viaggio estivo e come prima fermata Città di Castello località vista più volte ma che ci regala sempre emozioni nuove, fatto un giro per le vie della cittadina e visita particolareggiata al duomo. Si riparte con destinazione Todi dove arriviamo al parcheggio, evitiamo di prendere la cabinovia e ci avviamo a piedi verso il centro seguendo le indicazioni del sentiero. La cittadina è stupenda, piazza del Popolo incantevole come tutti i palazzi che la delimitano, come il Duomo, il Palazzo dei Priori ecc. peccato per quelle costruzioni artistiche moderne all'interno della stessa piazza che a mio avviso non danno valore aggiunto. Riattraversiamo tutta la cittadina visitando la chiesa di S. Fortunato e la chiesa di S. Maria della Consolazione dalla parte opposta della cittadina. Una considerazione che non faccio spesso Todi va vista almeno una volta nella vita. Si parte per Bagnoregio dove dormiremo.



(Parcheggio libero a Città di Castello, costo del parcheggio a Todi €3 le prime due ore, che non bastano per la visita, poi €8.80 fino alla sesta ora, con l'eventuale pernottato si passa a €15,90, pernottato FREE a Bagnoregio.)

Lunedì 03.06 Km percorsi 186



Visita da effettuare in prima mattina per evitare poi le orde di turisti, in particolare americani e giapponesi. Partendo dal parcheggio, sotto il paese, si può fare il percorso guidato, che con circa 20' porta al ponte di entrata a Civita attraversando il centro di Bagnoregio. La navetta proposta, sempre in partenza dal parcheggio, evita solo l'attraversamento di Bagnoregio, poca cosa rispetto al resto. Civita non può mancare nelle esperienze di viaggio di chiunque, è spettacolare per ubicazione, sopra ad un dirupo in mezzo ai calanchi, sembra che debba cadere da un

momento all'altro, non per niente denominata "la città che muore" ma anche scenario per il film "Pinocchio" di Sironi. Partenza per Sutri dove arriviamo al parcheggio sottostante il paese, ci avviamo lungo il corso principale passando per il duomo e arrivando alla piazza principale dove ci fermiamo per un buon gelato dopo di che passata la fontana e la porta di accesso alla parte vecchia che visitiamo con piacere, nel ritorno al camper attraversando la statale da dove siamo arrivati andiamo a visitare la necropoli e l'anfiteatro di periodo romano anche questi facenti parte dello scenario del Pinocchio di Sironi. Al che si riparte con l'intenzione di andare a dormire nel parcheggio antistante l'abbazia di Montecassino, ma il traffico e alcuni cantieri autostradali ci fanno cambiare programma, ci fermiamo all'autogrill "La Macchia" di Anagni per la notte.



(Civita entrata € 5.00. Parcheggio Comunale di Sutri a ridosso del paese, il centro a 2 Km, area di servizio "la Macchia" di Anagni, nonostante sia stipata di camion, riusciamo a trovare posto per la notte, tutto sommato passata abbastanza tranquilla, ma rumorosa.)

Martedì 04.06 Km percorsi 238

Arriviamo di prima mattina nel piazzale antistante l'abbazia di Montecassino e visitiamo la vecchia e la nuova abbazia, non c'è che dire di tanta maestosità, a pagamento il museo che noi non



visitiamo, il tutto risulta piacevole. Una delle poche delusioni di questo viaggio ci attende a Santa Maria Capua a Vetere, paese squallido con poco da vedere, visto l'anfiteatro romano, avevo il ricordo dei grandi duelli tra gladiatori, si è visto tutto, il centro non offre nulla. Si riparte per Paestum dove passeremo la notte.

(Parcheggio antistante l'abbazia €8,00 dalle ore 8,00 alle 19,00 si può dormire la notte, parcheggio a Santa Maria Capua a Vetere sul retro dell'anfiteatro, gratuito, c'è possibilità di carico e scarico e fontana acqua, Paestum parcheggio dietro pizzeria Symposium a 300m da entrata sito archeologico assieme ad altri 2 camper, 100 mt più avanti in fase di conclusione nuovo parcheggio con possibilità (già funzionante) di carico acqua)



Mercoledì 05.06 Km percorsi 0



Visita al sito archeologico e al relativo museo dove nascono i primi problemi con il nostro cagnolino Zoe, un barboncino toy, che dobbiamo tenere in braccio tutto il periodo della visita al museo.

Finita la visita decidiamo di rimanere anche per la seconda notte perché in serata è previsto un concerto in ricordo di Pino Daniele gratuito all'interno del sito, la sera prima siamo stati accolti dai fuochi di artificio di inizio stagione 2019.

(Entrata sito archeologico €12,00 già comprensivo dell'entrata anche al museo)

Giovedì 06.06 Km percorsi 166

Partenza dopo una buona colazione per arrivare a Cirella (CS) località poco prima della più nota Diamante(CS). Una volta che ci siamo attrezzati all'interno dell'area di sosta in riva al mare andiamo a vedere il bellissimo mare. Nel pomeriggio relax e mare.

(Cirella area sosta Ulisse a ridosso del mare su erba, abbondantemente ombreggiata per chi lo desidera, tutti i servizi attivi per €15,00 giornalieri e doccia calda €0,50, paese a 2km per le necessità primarie e una buona pasticceria prima di entrare in paese, l'arenile risulta molto profondo ci saranno due o trecento metri prima di arrivare ad un limpido mare che non degrada in modo violento.)

Venerdì 07.06 Km percorsi 0

Mare e relax e piccolo giro mattutino in paese.

Sabato 08.06 Km percorsi 0

Mare e relax e giro mattutino su sentiero segnalato, sullo sperone roccioso sotto il paese fino a ristorante da Lucio (ottimo il pesce) di fronte all'isoletta, una passeggiata di un'oretta che merita di essere fatta.



Domenica 09.06 Km percorsi 162

Partiti a malincuore dal bellissimo mare di Cirella, ma sono sicuro che ritornerò, ci avviamo sulla statale Salerno-Reggio, scelta delle non più felici, impegnativa per la guida e trafficata, ma ripagata da bei scorci di paesaggio. Tappa prevista Palinuro, dove non riusciamo a trovare adeguato parcheggio per una visita veloce, è domenica, quindi proseguiamo per Tropea dove arriviamo a tarda sera e dove pernottiamo.

(Tropea troviamo posto per pernottare in zona porto di fronte a hotel la Pineta lato pineta, a 200m la scalinata di accesso al paese, a 300m la spiaggia a nord di Tropea per il bagno.)

Lunedì 10.06 Km percorsi 186

Di prima mattina saliamo verso il paese, la scalinata di accesso risulta faticosa ma è ripagata dal paese accogliente e molto turistico, quindi negozi di ogni genere, in particolare quelli di ceramica. Belli i tre punti panoramici che ci permettono di vedere dall'alto lo spettacolare mare con tutte le sfumature di turchese possibili con le relative spiagge, bella la cattedrale del XII secolo con i suoi sarcofagi e sempre dall'alto la bella visione su santuario di Santa Maria sull'isola di Tropea. Con il senno del poi sicuramente a Tropea avremo potuto fermarci qualche giorno in più. Ripartiamo per Villa San Giovanni e il Tom -Tom ci fa il primo scherzetto, ci fa fare 40 km a ritroso per prendere l'autostrada a Pizzo, quando avremo potuto continuare tranquillamente sulla statale fino a Rosarno per poi prendere l'autostrada. Traghettiamo e ci dirigiamo a Milazzo con la statale SS113 dove pernottiamo.



(Villa San Giovanni traghetto con Telepass €55,00 andata, sarà inferiore al ritorno. Milazzo, si pernotta all'estremità del porto, comodo per la visita al castello, con spiaggetta di uso per lo più dei locali e con presente una comoda doccia all'aperto, ombreggiato e assieme ad un altro camper.)

Martedì 11.06 Km percorsi 61



Di mattina ci spostiamo verso la punta della penisola di Milazzo e sostiamo nel piazzale di fronte alla pizzeria "Il Faro", facciamo il sentiero naturalistico che parte proprio da lì e arriviamo facilmente al Laghetto di Venere dove facciamo il bagno assieme ad una coppia di francesi e una di russi, la piscina è delimitata da rocce e il mare aperto infrangendosi sulle rocce la rimpingua di acqua, veramente suggestiva la cosa. Come detto facile l'andata ma faticoso il ritorno, tutto in salita e con molti scalini sotto il sole, facciamo anche la deviazione per Cala S. Antonio con visita al relativo santuario, niente di particolare, per poi risalire

al parcheggio. Ritorniamo dove abbiamo pernottato, mangiamo, una partita a carte poi una doccia ristoratrice e siamo pronti per la visita al castello a circa 1,5 km da noi, ma anche qui affrontiamo una buona quantità di gradini, saranno una costante in questo viaggio, la visita risulta piacevole, ma l'incontro con il Kuntastorie (Nino Pracanica) ci fa perdere molto tempo, oltre un'ora, però è interessante per ciò che ci viene raccontato sulla storia della Sicilia. Nel tardo pomeriggio partiamo per Montalbano Elicona, la provinciale che affrontiamo ci mette a dura prova, una delle poche strade molto sconnesse e con buche, fatta in pieno buio, ma arriviamo sani e salvi. Non cerco neanche il punto di fermata che mi ero prefissato, mi fermo nel primo spazio che trovo, un piccolo spazio di fronte all'ufficio informazioni, scelta molto felice e fortunata.

(Milazzo, parcheggio gratuito di fronte a Pizzeria/Ristorante "Il Faro" per visita al "Laghetto di Venere", entrata castello €5.00. Montalbano Elicona parcheggio gratuito in pieno centro di

fronte al centro informazione, se libero tre o quattro camper ci possono stare, altrimenti si può optare per il parcheggio dove viene fatto il mercato molto in basso rispetto al paese.)

Mercoledì 12.06 Km percorsi 66

Montalbano Elicona è un bel borgo, insignito nel 2015 come il più bel Borgo dei Borghi d'Italia, tenuto molto bene, con alcune particolarità come il castello, che prima Federico II di Svevia e poi Federico III D'Aragona per la salubrità e mitezza del clima utilizzavano come residenza di svago, è stato oggetto di ristrutturazione che mettono in luce alcune pacchiane imperfezioni rispetto allo stile del tempo, come ci ha raccontato la guida. Poi la presenza di più chiese di pregio del VI e VII secolo sempre aperte e custodite. Ci avviamo verso l'imponente Santuario della Madonna Nera di Tindari, quello che io ritengo



un esempio eclatante di sfruttamento del turismo religioso, bieco modo di far cassa della chiesa. A noi sono piaciuti in particolare tutti i mosaici in stile moderno in esso presente, mia moglie è mosaicista, che ci hanno ricordato quelli visti nel Santuario di Padre Pio, anche se di scuola diversa, mentre il vecchio Santuario con il suo minimalismo fa ancora la sua bella figura. Una volta usciti non si può perdere la visione dall'alto della Riserva Orientata Laghetti di Marinello veramente incantevole. Riprendiamo la SS113, sempre impegnativa per il traffico e per l'attenzione ai pericoli che merita, con direzione

Capo Orlando che superiamo fermanoci in un posto anonimo al limite del paese dove facciamo il nostro bagno giornaliero e dove decidiamo di pernottare. Con il senno del poi abbiamo perso l'occasione di fermarci ad inizio paese, al porto, dove c'è uno splendido parcheggio custodito, posto sicuramente meno anonimo di quello scelto.

(Montalbano Elicona entrata castello €3.00 più offerta libera a guida. Tindari, parcheggio sotto il santuario, a pagamento in base al tempo di permanenza con cartella "gratta e paga" da prendere al chiosco ivi presente, poi navetta €2.00 a/r fino entrata Santuario. Capo Orlando parcheggio libero a ridosso del mare, al limite del paese, nel senso di marcia del viaggio, spiaggia sassosa, mare molto bello.)

Giovedì 13.06 Km percorsi 60



Breve tragitto di trasferimento verso un punto di sosta, che mi ha particolarmente incuriosito, trovato su uno dei tanti diari letti in preparazione del viaggio. Attenzione alle indicazioni del navigatore, per arrivare bisogna passare per il centro del paese, mentre il Tom-Tom mi ha fatto passare, nonostante abbia le misure del mio camper, nel sottopasso ferroviario, da cui non passavo, per cui manovra difficoltosa, in mezzo al traffico, per ritornare indietro. Una volta arrivati ci posizioniamo di lato al campo sportivo in disuso, di fronte al baracchino-ristorante "il Punto", che ci darà conforto nella nostra

permanenza. Il ristorante merita una particolare menzione, perché si mangia molto bene il pesce, a prezzi ragionevolissimi, molto cordiali i gestori, marito e moglie, che ci hanno permesso il carico di acqua prima di partire. Qui pernottiamo due notti

(Castel di Tusa punto sosta e di pernottato di lato a campo sportivo in disuso a 500m dal centro paese, in riva al mare e in pieno sole, presenza di docce lungo tutta la spiaggia al momento non funzionanti, appena costruite, utilizzata quello del bagno poco distante, spiaggia con sassi molto grandi, necessitano scarpette per camminare e fare bagno, acqua bellissima.)

Venerdì 14.06 Km percorsi 0

Giornata di mare e relax, alla sera passeggiata verso il centro e sul molo, il tutto risulta molto suggestivo e bello.

(Mi aspettavo una spiaggia sabbiosa, da come avevo visto in alcune fotografie e letto in alcuni diari, invece solo grossi sassi, con il risultato che è di difficile fruizione, perlomeno per noi, la spiaggia. Metamorfosi avvenuto negli ultimi 2 anni come raccontataci.)

Sabato 15.06 Km percorsi 103



Partiamo di prima mattina per il giro nel Parco delle Madonie con prima tappa il Santuario di Gibilmanna che con sorpresa constatiamo che non è solo la chiesa, ma un piccolo borgo ancora del tutto in essere, dove è presente una biblioteca e un vasto museo su più piani, il tutto si è mostrato piuttosto interessante e gratuito. Si va verso Castelnuovo borgo medioevale di cui visitiamo il castello e il duomo, fermata d'obbligo, per questo siamo qui, la Pasticceria da Fiasconaro, rinomata in tutta la Sicilia per il suo dolce tipico "il "Mannetto" a base di manna, che con sorpresa non fanno più

da un paio di anni, sostituito da una crema con stessi componenti che viene utilizzata per farcire il loro dolce tipico una specie di plumcake proposto in tutte le "salse". Comunque ci facciamo fare il nostro pacchettino di paste tipiche e di fronte al bar sempre di Fiasconaro ci prendiamo un 'ottimo gelato. Prezzi modesti e qualità ottima. Si continua il viaggio in modo piacevole, strada bella, contornata da bei boschi di sughero fino ad arrivare a Geraci Siculo dove ci fermiamo lungo la strada, alla fontana pubblica, per il carico di acqua da bere, l'unica che troveremo assieme a quella di Enna, poco più avanti la fabbrica che l'imbottiglia. Pochi km più avanti Petralia Soprana dove ci fermeremo per la notte.

(Gibilmanna parcheggio gratuito a ridosso del santuario dove si fermano gli autobus. Castelnuovo parcheggio gratuito nella zona sportiva del paese a circa un Km dal centro con c/s non funzionante e fatiscente, nei pressi, 200m più avanti e più vicino al centro c'è un parcheggio per camper occupato da più ambulanti e da macchine. Petralia Soprana gratuito in entrata al paese di fronte ai carabinieri).

Domenica 16.06 Km percorsi 93

Veramente bella Petralia Soprana, Borgo dei Borghi 2018, che merita di essere visto e non ho bisogno di scriverlo, vuoi perché era domenica, con mia sorpresa, nella tarda mattinata c'erano centinaia di persone in visita, il parcheggio pieno di autobus. Borgo caratteristico per i balconi delle case in ferro



battuto, la bella Piazza del Popolo, il Duomo, il belvedere Carmine e per un tipo di biscotto

particolare venduto

nei forni in loco. Deliziati da tale visita decidiamo al momento di allungare il percorso verso i Nebrodi cercando di visitare Gangi, Nicosia e Sperlinga ma una volta arrivati a Gangi su una



strada provinciale malmessa vediamo il paese piuttosto grande aggrappato ad un lato della montagna, con il parcheggio all'estrema periferia in basso e un sole piuttosto cocente, desistiamo, qui ho il rimpianto di non avere lo scooter a disposizione, rimpianto che mi porterò dietro tutto il viaggio, evidentemente le gambe per entrambi non sono più quelle di una volta. Riprendiamo la strada verso Petralia tralasciando volontariamente i Nebrodi e passiamo attraverso Petralia Sottana dove non troviamo posteggio, Polizzi Generosa in cui ci intrufoliamo all'interno con l'intenzione di trovare un parcheggio che non troviamo per cui continuiamo verso Collesano, su una strada impervia e malmessa, che visitiamo attraversandolo per la via principale Via Roma che porta al castello e dove si affaccia tutto ciò che si deve vedere, il museo della Targa Florio che visitiamo e il bel Duomo. Poi arrivo al porto di Cefalù dove pernottiamo.

(Collesano parcheggio gratuito a circa 300m dalla via principale, entrata Museo Targa Florio €2.50 Cefalù pernottiamo al grande parcheggio al porto assieme ad altri camper, centro e cattedrale a circa 1,5km silenzioso e tranquillo, buon ristorante e pizzeria a 200m sul lato montagna della strada di arrivo)

Lunedì 17.06 Km percorsi 17

Di prima mattina ci avviamo verso il centro di Cefalù, un dedalo di viuzze pieno di negozi di ogni genere e ristoranti, visitiamo per prima cosa, il Duomo e di fronte a quella parete di mosaico, con gli occhi che mi brillavano nel vedere il volto compassionevole del Cristo che teneva in mano la bibbia, mi sono venute in mente tutte le volte che ho visto sui libri quella immagine...incredibile. Continuiamo la nostra passeggiata fino alla Scalinata Saracena, che decidiamo di non fare, ci avrebbe portato ai ruderi del Castello e al tempietto di Diana, per ritornare a ritroso al Bastione Capo Marchiafava, dove si vede buona parte della spiaggia, e ai Lavatoi, direi tutto sommato una piacevole passeggiata in una bella cittadina turistica. Ritorno al camper e partenza per Piana Calzata in A.A. fronte mare.



(Duomo di Cefalù entrata gratuita, chiostro su lato dx guardando la facciata €3. Piana Calzata Area sosta Praia Mare Club, €17 giorno, molto spartana, servizi essenziali presenti, senza ombra ma ventilata, fronte spiaggia abbastanza ampia e sabbiosa, mare bello, non degrada velocemente. Arrivare forniti di acqua in bottiglia, non sono presenti negozi nelle vicinanze. Se si è in difficoltà, come noi, provvedono i proprietari, due ragazzi, molto disponibili, alla sera chiedono se si necessita di pane.)

Martedì 18.06 Km percorsi 0



Mare e relax

Mercoledì 19.06 Km percorsi 0

Mare e relax

Giovedì 20.06 Km percorsi 59

Mare e relax e arrivo a Palermo in tarda serata A.A. dove ci posizioniamo per la notte, notte che passa con difficoltà per il caldo eccessivo.

(Palermo area sosta Green Car con tutti i servizi €20, molto comoda per la visita in pieno centro, è un parcheggio misto su asfalto in mezzo a grandi palazzi, vuoi la sfortuna di giornate molto calde ma è impossibile passare il pomeriggio nell'area sosta, il caldo è asfissante meglio partire il mattino e ritornare la sera.)

Venerdì 21.06 Km percorsi 0

A 300m dall'A.A. si prende l'autobus n.389 per andare a Monreale dove arriviamo dopo circa 40 minuti. La visita al duomo, alla terrazza e al chiostro è sopra ogni aspettativa, veramente



spettacolare quello visto, si dimentica quello che già sembrava insuperabile (Cefalù). Si continua la visita al borgo passando da un negozio all'altro di mosaicisti, mia moglie ha fatto l'istituto d'arte ed è specializzata proprio in mosaico, quindi si capisce il perché. Fra le altre cose incontra un suo vecchio professore ora in pensione che gestisce un negozio in loco. In tarda mattinata, quasi ora di pranzo, si ritorna in A.A., mai più pessima idea di questa, il caldo nell'area di sosta è soffocante, era meglio rimanere fuori e passare qualche ora in un giardino pubblico. Nel pomeriggio a piedi ci avviamo verso il centro,

visitiamo il duomo di Palermo, dove si vede una ostentata ricchezza e ricercatezza delle cose visibili e arriviamo fino all'incrocio dei 4 Canti, ritorniamo al camper sfiniti per il camminare fatto in giornata, alla sera stessa difficoltà della sera prima nel dormire, troppo caldo.

(Monreale autobus €3 a/r a persona, entrata in duomo gratuito, per terrazza e chiostro €7. Palermo duomo entrata gratuita.)

Sabato 22.06 Km percorsi 89

Fatta un'abbondante colazione di prima mattina in un bar lungo la via che ci porta in centro ripartiamo per completare la visita di Palermo, Mercato di Ballarò attenzione a zaini e borsette, Cappella Paladina e Palazzo dei Normanni e relativa mostra ivi presente, Porta Nova, nuovamente la Cattedrale di Palermo, Quattro Canti, la Martorana, Piazza Pretoria con la sua fontana, il Teatro Massimo e Mercato delle Pulci dietro la cattedrale, per fortuna che esiste il Free Bus, che dalla zona del porto ci riporta a Porta Nova, da dove raggiungiamo stremati A.A. per un po' di relax, avrei voluto fermarmi un altro giorno



ma il caldo infernale ci fa decidere per una partenza immediata verso un posto di mare. Nostra intenzione era di fermarci in una di queste tre località, Mondello, Sferracavallo o Isola delle Femmine, ma non abbiamo preso in considerazione che è sabato e che tutta Palermo è al mare, tutto quel litorale è murato di gente e macchine, non si è trovato un posto, ne nei campeggi, ne

nelle A.A., ne' in un parcheggio libero e allora via all'entrata della Riserva Orientata dello Zingaro a Scopello per la notte, notte particolarmente travagliata, un forte scirocco ci ha fatto letteralmente ballare, si pensava capace di farci ribaltare, più volte abbiamo spostato il camper in cerca di posizione più riparata, insomma fino alle quattro non abbiamo chiuso occhio grondanti dal sudore perché completamente blindati all'interno del veicolo, poi la quiete.

(Palermo entrata Cappella paladina e Palazzo dei Normanni €12.00, la Martorana €2.00. Scopello, parcheggio in entrata alla Riserva Orientata dello Zingaro gratuito, possibilità di rifornimento acqua, presente una fonte nei pressi della biglietteria, entrata €5 cani non ammessi. Guidaloca, parcheggio dell'ex campeggio in fase di ristrutturazione, spiaggia a 100m, a pagamento €5 a giorno, nessun servizio presente, completamente al sole, ma se si parcheggia vicino alla recinzione del campeggio dove c'è alberatura si è all'ombra tutto il giorno ed arieggiati.)

Domenica 23.06 Km percorsi 0



Ci sveglia la guardia forestale alle 7.00, per farci posizionare in modo migliore, in attesa di altri turisti. Andiamo alla biglietteria e con amara sorpresa ci viene detto che i cani non possono entrare, al che come prassi, dove non entra Zoe il nostro barboncino toy, dove non è possibile andare in modo separato, noi non entriamo. Ripartiamo per Guidaloca, dove ci fermiamo per un po' di mare nella bolgia domenicale. Domani dovrebbe essere diverso, molto probabilmente meno gente.

(Guidaloca, spiaggia sassosa, mare limpidissimo, la parte ad est è rocciosa acque ancora più limpide, un po' troppo affollata nei giorni da noi fatti.)

Lunedì 24.06 Km percorsi 0

Mare e relax e visita a Scopello paese di altro tempo tutto è fermo a 50 anni fa, poi si va a vedere i faraglioni verso la Tonnara che è proprietà privata si paga per entrare.

(Scopello si è parcheggiato a ridosso del paese in posizione non idonea per questo non metto coordinate. La Tonnara, attenzione alla strada di arrivo se si incrocia altro mezzo si fa fatica a passare, a noi è andata bene sia all'andata che al ritorno entrata a pagamento €5, siamo in una proprietà privata, bella e piccola la spiaggetta, meravigliosa l'acqua.)

Martedì 25.06 Km percorsi 30

Mare e relax poi nel tardo pomeriggio partenza per Segesta dove pernottiamo di fronte alla pizzeria poco oltre il parcheggio nuovo. Approfittiamo e alla sera cena con pizza e direi neanche male.

(Segesta, parcheggio ampio di fronte alla pizzeria dove abbiamo chiesto il permesso di fermata, non è obbligatoria la consumazione, notte tranquilla, solo qualche cane randagio piuttosto tranquilli.)

Mercoledì 26.06 Km percorsi 62

Quando qualcosa è funzionale in Sicilia viene smantellato e sostituito con qualcosa di meno funzionale ma lucroso, dai diari letti e confermato in loco, prima si poteva parcheggiare al sito archeologico gratis, prendere il biglietto e fare la visita, ora bisogna parcheggiare a 2Km dal sito pagare il parcheggio €5 prendere la navetta €3 a/r, prendere il biglietto e aggiungere la navetta interna



€ 1,5 a/r, imprescindibile a meno di trovare una giornata nuvolosa. Per principio ci rechiamo a piedi al Sito Archeologico entriamo e subito a dx fronte biglietteria a 300m il Tempio Dorico, pezzo forte di Segesta, sorprendentemente ben conservato. Si fa la strada a ritroso e sulla sx fronte biglietteria si prende la navetta che porta all'Anfiteatro Greco, 2 km di strada in forte salita, da notare una volta arrivati la splendida locazione e conservazione con visuale su tutta la vallata, peccato di quel serpentone di autostrada che l'attraversa, toglie un non so che alla visione. Una volta terminata la visita sotto la "ciocca" del sole rifacciamo i nostri 2 km a ritroso verso il camper e partiamo verso San Vito lo Capo dove facciamo in tempo ad andare al mare per un bagno ristoratore.

(Sito archeologico di Segesta entrata €6 più €1,50 a/r navetta, San Vito lo Capo A.A. Montemonaco a 500m dal mare, costo €19 parzialmente ombreggiata con tutti i servizi, acqua calda a pagamento €1, quella fredda proveniente da pozza, a mio avviso ha una certa salinità, non idonea da bere, dopo doccia non dà senso di pulizia, pelle appiccicosa, i gestori hanno azienda agricola vendono olio €6 litro.

Giovedì 27.06 Km percorsi 0

Mare e relax



(San Vito lo Capo splendida spiaggia come lo è altrettanto il mare, tutto ciò comunque non di nostro massimo gradimento, troppa gente, mare troppo basso e troppo lontano per un decente bagno con nuotata, pochi gli spazi liberi per chi non vuole usufruire dei bagni attrezzati.)

Venerdì 28.06 Km percorsi 42

Mare relax e partenza per Trapani dove arriviamo in tarda serata e dove pernottiamo.

(Trapani, A.A. le Saline in zona industriale e defilata dal centro €20, un po' spartana, con tutti i servizi meno luce, in fase di approntamento, navetta gratis per centro e terminal autobus, comodo per visita a Trapani o a Erice, su ghiaia e completamente al sole, zona umida presenza di zanzare.)

Sabato 29.06 Km percorsi 0



La giornata non inizia nel migliore dei modi, in navetta raggiungiamo il terminal per prendere l'autobus per Erice, chiediamo che numero prendere ad alcuni autisti presenti e con sorpresa



apprendiamo che il bus per Erice non passa al terminal ma che bisogna prenderlo al porto, si utilizza il Free Bus e per le 9.00 siamo alla fermata, leggiamo le partenze la prima alle ore 8.30 (persa) la seconda alle 11.30 quella che prenderemo, ma il finale di tutto è che ciò che ci è stato detto dagli autisti al terminal non corrisponde al vero, infatti appureremo che l'autobus di andata per Erice passa al terminal, mentre al ritorno non passa. Approfittiamo dell'inconveniente per visitare una Trapani sonnacchiosa, il centro risulta pulito privo di traffico, ma appena ci si sposta sporczia a gogo, una costante di questo viaggio. Visitiamo la cattedrale di S. Lorenzo, la chiesa dei Gesuiti, la chiesa del Purgatorio, i palazzi Riccio di Morana e Fardella Fontana, poi facciamo una piacevole passeggiata sulle Mura di Tramontana, il tutto per fare arrivare l'orario per l'autobus per Erice dove arriviamo 12.30 e il rientro previsto per le 18.30, la giornata si presenta lunghissima, se non per il piacevole incontro con altri due camperisti nel parco del castello, così che un paio di ore passano molto bene in chiacchiere. Erice è un bel borgo, visto il Duomo, alcune altre chiese, il castello, alcuni punti panoramici e passeggiato per il paese non ha molto altro da dire, mi aspettavo di più. Le entrate alle chiese sono tutte a pagamento. Ottima la fermata d'obbligo dalla Pasticceria Maria Grammatico dove sostiamo per un cannolo e una cassata squisite e da dove veniamo fuori con il nostro pacchettino di paste per la colazione del giorno dopo, a dispetto della notorietà, prezzi contenuti.

(Erice autobus € 4.50 a/r da Trapani, si può arrivare tranquillamente in camper, strada con parecchi tornanti stretti, parcheggio a lato di quello per macchine, centro a 1km, tutti i monumenti sono a pagamento conviene la card Erice €6.00 con la quale si entra in tutti.)

Domenica 30.06 Km percorsi 103



Altra giornata da stress, si parte molto bene con la visita alle saline di Mozia, dove ci fermiamo per la visita alle Saline dello Stagnone, che meritano sicuramente di essere viste, suggestiva la visione d'insieme, saline e mulini.

Si prendono alcuni ricordi nel baracchino lato parcheggio, e si riparte per quella che rimarrà la più grande delusione del viaggio. Il tragitto costiero da Mozia a Marinella di Selinunte è talmente uno strazio che evitiamo di fermarci sia a Marsala che Mazzara del Vallo, non esiste posto dove fermarci per un bagno, montagne di alghe (Posidonia quindi mare pulito)

raccolte a riva, che marciscono al sole emanando un odore di putrefazione, dove la gente locale tranquillamente vi prende il sole e fa il bagno, non è per noi.

A fronte di questo spettacolo proseguiamo senza visitare due cittadine, che avrebbero sicuramente meritato, per arrivare a Marinella di Selinunte, un bel paesino abbarbicato su un delizioso golfo. Paese inaspettatamente molto animato di sera, molti turisti e molti locali che riempiono i vari ristoranti presenti e che fanno la loro passeggiata lungo il molo. Dopo il travaglio di questa giornata speriamo che quella di domani sia migliore, le prerogative ci sono.



(Mozia parcheggio di fronte, sotto una fila di grandi palme, gratuito, attenzione ai parcheggi prima di questo, dove si viene richiamati da persone sulla strada, perché sono privati e a pagamento. Marinella di Selinunte sicuramente quello da noi scelto per passare la notte, non è il migliore dei posti che è possibile scegliere, ma è a 100m dalla spiaggia e dal centro, ci siamo adattati.)

Lunedì 01.07 Km percorsi 32

Visto il sito archeologico di Selinunte che risulterà a mio avviso il migliore in assoluto di quelli visti, un pò dispersivo come dislocazione dei monumenti perché distribuito su una vasta area. Abbiamo cominciato dai Templi Orientali dove c'è la biglietteria, poi l'Acropoli, il Santuario di Malophoros e la Città Antica. Percorso di circa 6 km, munirsi di cappellino e molta acqua. Nel pomeriggio da solo, mia moglie e il cagnolino hanno preferito il mare, mi sono fatto la passeggiata fino al Lido di Zappata e oltre per andare a vedere dalla spiaggia come sono dislocati i templi sulla collina, una visione spettacolare che non può mancare a chi decide di vedere questo sito archeologico. Affaticato da giornata pesante non ho visitato le Cave di Cusa entrata compresa nel biglietto. Ritornato alla spiaggia di Marinella fatto il bagno e la doccia siamo ripartiti per Sciacca dove pernosteremo.

(Sito Archeologico Selinunte entrata €6 permette di vedere più cose, il sito risulta molto variegato nel suo insieme. Sciacca zona porto gratuito, un po' troppo rumoroso, è posto dove i ragazzini con macchine e moto vengono a fare i loro giochini fino a mezzanotte, per una notte o due può andare alla grande.)

Martedì 02.07 Km percorsi 62



Di prima mattina 280 gradini per salire in città non sono poco, ma compensati da una colazione nella splendida terrazza del Gran Caffè Scandaglia con panorama da mille e una notte sul porto, nell'occasione con molti yacht da sogno, c'erano i preparativi per la sfilata da lì a pochi giorni di Dolce e Gabbana. Sciacca ci ha sorpreso, una bella cittadina di cui abbiamo apprezzato la Chiesa Madre, Chiesa di S. Margherita, Porta San Salvatore e il Palazzo Steripinto, che ci ha ricordato la nostra Ferrara in particolare Palazzo dei Diamanti.



Non ultimo la visita al negozio di ceramiche di Gaspare Patti, sul viale di fronte al Duomo, che orgoglioso del suo stile eccentrico ci ha fatto vedere le sue ultime creazioni, veramente belle le sue ceramiche, che non hanno uguali da nessuna altra parte della Sicilia.

Ritorno al camper e partenza per Area Punta Piccola Park di Porto Empedocle dove dormiamo.

(Porto Empedocle area a pagamento €20.00 su ghiaia, in pieno sole, in riva al mare, ventilato, servizi ottimi e gestori estremamente disponibili, navetta a pagamento per la Valle dei Templi €8 a/r a persona, a 2 Km di tragitto su spiaggia si arriva Scala dei Turchi.)

Mercoledì 03.07 Km percorsi 0



Mare e relax, acqua molto bella con fondale del mare roccioso, il bagno si fa nelle piscine che le rocce hanno formato dove l'acqua risulta essere più alta. Nella mattinata fatta passeggiata alla Scala dei Turchi, l'impatto è devastante da tanta bellezza di questa concrezione, bianca e lucida come il marmo, bellissima. Nella nostra permanenza moltissime meduse e alghe che non ci hanno permesso di fare un bagno decente, i locali dicono che è un anno particolare e che una quantità di meduse così non si era mai visto. Prenotata navetta per visita alla Valle dei Templi il giorno successivo.

Giovedì 04.07 Km percorsi 100

Di mattina veniamo accompagnati all'entrata orientale del Sito della Valle dei Templi, più semplicemente l'entrata più alta, per cui il nostro percorso interno sarà solo in discesa. La visita parte dal Tempio della Concordia per proseguire verso il Tempio di Giunone, il Tempio di Ercole, il Tempio di Terone, il Tempio di Giove, il Tempio dei Dioscuri e il Santuario della Divinità Ctonie. Il



Giardino di Kolymbetra che prevede un ulteriore biglietto lo abbiamo solo intravisto dall'alto, come il Museo Archeologico, biglietto di entrata aggiuntivo, dista circa 2 km dal sito, scomodo da raggiungere. Chi decide di arrivare con mezzi propri deve sapere che il parcheggio è solo nell'entrata occidentale per cui il percorso interno è in salita e che lo si deve rifare anche in discesa se non si opta di prendere la navetta. Veniamo recuperati dalla navetta nel parcheggio entrata occidentale e ritorniamo A.A. dove dopo un pomeriggio di

relax in spiaggia partiamo verso Enna dove dormiremo.

(Valle dei Templi entrata €12 oppure €16 con Museo Archeologico, parcheggio entrata occidentale €5, navetta interna €3 mentre a/r €4.50, Giardino di Kolymbetra entrata €6, ½ litro di acqua €1.50 fontanelle interno sito, ce ne sono parecchie, non funzionanti, chissà perché? Enna parcheggio a ridosso della città luogo di partenza della navetta gratuita per il centro, tranquillo per la notte, nessun servizio.)



Venerdì 05.07 Km percorsi 62



La mattina non inizia con il piede giusto, l'autista zelante della navetta si incaponisce che non possiamo prendere la navetta con il cane se non abbiamo il trasportino, gli facciamo presente che normalmente lo mettiamo nel sacco a spalla che gli faccio vedere completamente vuoto, nulla da fare, 2 Km a piedi per arrivare in centro, Enna non è molto grande e quello che c'è da vedere è tutto concentrato nelle poche vie principali, si inizia con Piazza Vittorio Emanuele con annessa la piccola piazza Francesco Crispi che ospita la Fontana del Ratto di Proserpina, salendo per via Roma si

arriva al Duomo che risulta un esempio di splendido barocco, che mostra una inusitata eleganza, che difficilmente si vede in altre chiese, per arrivare al Castello di Lombardia uno dei castelli più formidabili della Sicilia, domina il punto più alto di Enna con la Torre Pisana dalla cui sommità si può ammirare una vista spettacolare sulla valle sottostante fino alla città di Calascibetta e all'Etna, immediatamente sotto l'entrata la Rocca di Cerere, non ultimo la Torre di Federico II che rimane un po' decentrata dal resto, che faceva parte del sistema difensivo della



città. Enna oltre essere pulita e funzionale permette di vedere tutti i suoi monumenti in modo gratuito, menzione merita anche la fontanella nei pressi del castello che fornisce un'ottima acqua ed è fonte di approvvigionamento per i locali. Si riparte con l'intenzione di fare uno splendido giro di più giorni che prevedeva Calascibetta, Leonforte, Nicosia, Agira, Lago di Pozzillo e Centuripe. Le prime due cittadine ci mettono a dura prova, non riusciamo a trovare adeguato parcheggio, noi siamo a piedi, tutti questi paesi sono su versanti di montagna, magari avessi lo scooter, per cui decidiamo di fare il tragitto ma non di fermarci, l'unica fermata al Cimitero Canadese subito dopo Agira, un'oasi di ordine, ombra e alberi fuori dal contesto brullo che lo circonda, per poi andare direttamente al Lago di Pozzillo dove ho letto che ci sarebbe la possibilità di pernottare e di ritrovare refrigerio dal caldo insopportabile, cosa che avviene.

(Enna tutti i monumenti sono ad entrata gratuita. Lago di Pozzillo parcheggio nei pressi del campo sportivo vicino al Parco Avventura, fontana presente come ristorante, tranquillissimo per la notte.

Sabato 06.07 Km percorsi 79

Giornata passata nella tranquillità del lago, fatta una passeggiata attorno allo specchio d'acqua che risulta non balneabile, il lago è artificiale, dovuto ad una diga sul fiume Salso. Poi nel tardo pomeriggio partiamo per Piazza Armerina al parcheggio della Villa Romana del Casale dove pernottiamo da soli nella massima tranquillità.

(Villa Romana del Casale parcheggio a pagamento, noi arriviamo dopo le 19.00 entriamo gratuitamente per la notte, alla mattina ricordarsi di munirsi di tagliando di entrata, cosa che noi non volontariamente non abbiamo fatto, in uscita alla richiesta del tagliando abbiamo allungato un paio di euro all'addetto che ci ha aperto la sbarra, la fortuna che non era in funzione il sistema automatico. Entrata €10)

Domenica 07.07 Km percorsi 122



Sveglia di mattina presto e entrata alla Villa Romana del Casale, oggi prima domenica del mese si entra gratis, entrata separate tra me e mia moglie ci diamo il cambio nel tenere Zoe, ho la fortuna di essere tra i primi ad entrare, fortuna perché riesco a vedere tutti i mosaici appena puliti con lo straccio, dato per togliere le "cacche" dei piccioni fatte nella notte, che dà risalto ai colori degli stessi, quelli non puliti risultano belli ma opachi. Sono cose che rimangono impresse nella mente, troppi i collegamenti che si fanno, a dove si sono già visti, probabilmente su libri o su documentari in tv. Poi

partenza per Caltagirone che visitiamo, facciamo la scalinata di Santa Maria del Monte con i suoi 142 gradini multicolori e i negozi di ceramica ai lati, molto faticosa perché l'altezza dei gradini, come la profondità, sono diverse per ogni alzata, quindi il ritmo di salita viene spesso cambiato creando affanno, perlomeno a noi. Una volta arrivati alla fine della scala visita al Duomo e poi girovagiamo tra i vicoli di Caltagirone e negozi. Cittadina dalle oltre 20 chiese e dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, si va ai giardini pubblici che meritano una visita, come pure il Museo Regionale della Ceramica di Sicilia, dove sono esposte tutte o quasi tutte le ceramiche recuperate nell'isola, è in fase di allestimento la nuova sede che aprirà probabilmente l'anno prossimo, più moderna ed interattiva.

Si parte per il Castello di Donnafugata, tra strade provinciali particolarmente strette e con manto stradale non dei più perfetti. Visita al Castello, anzi a parte di esso e al giardino dai toni un po' dismessi, non particolarmente curato. All'uscita nei pressi dell'entrata un bel gelato ristorante e via diretti al campeggio Scarabeo di Punta Braccetto dove arriviamo in tardo pomeriggio stanchi ed accaldati e dove ci posizioniamo per la notte.

(Caltagirone parcheggio gratuito nei pressi di via Cappuccini, comodo per la visita al centro e alla scalinata. Poi parcheggio sotto i giardini pubblici a pagamento € 0,50 ora, per visita sia ai giardini che al Museo Regionale della Ceramica di Sicilia, entrata €5. Castello di Donnafugata parcheggio di fronte €2, noi abbiamo parcheggiato a lato assieme ad un autobus, entrata €6, un po' esosa per quello che si vede. Punta Braccetto camping Scarabeo, €23,50 giorno ottimo livello, ombreggiato artificialmente, con servizi personali, fronte mare, piazzole molto ampie, se non si riesce a trovarne una fronte mare si patisce il caldo, come noi, perché poco ventilato, presenza di molte mosche durante il giorno, causa l'infinito numero di serre attorno per la coltivazione di ortaggi, spiaggia bella come il mare, un po' troppo affollata, ma accettabile, nei giorni di nostra permanenza.)

Lunedì 08.07 Km percorsi 0



Il caldo ci attanaglia non un alito di aria se non in spiaggia, si fa fatica a dormire, le mosche imperversano speravamo qualcosa di meglio, si sta bene solo in mare.

Martedì 09.07 Km percorsi 0

Il caldo si è fatto infernale non si trova refrigerio da nessuna solo in acqua, ma fa caldo, caldo, caldo... l'ondata di caldo africano non dà tregua.

Mercoledì 10.07 Km percorsi 35

Finalmente il cambiamento climatico che ci si aspettava, la giornata diventa ventilata all'orizzonte si intravedono nuvole, il vento addirittura rinforza nel pomeriggio, direi una bella giornata di sollievo, si parte alle 18,30 destinazione Punta Secca, i luoghi del Commissario Montalbano, parcheggiato facilmente il camper facciamo visita al piccolo borgo, visita alla casa che è un B.B. in una splendida posizione, al Faro e passeggiata sul lungomare, volevo evitare questo luogo comune, ma avrei sbagliato perché il tutto è stato molto bello. Ripartiamo per Ragusa dove pernosteremo.



(Punta Secca parcheggio gratuito in entrata al borgo dietro la Conad. Ragusa Parcheggio gratuito in entrata di Ragusa Ibla, se si arriva verso sera 19.00/ 20.00 si fa fatica a trovare parcheggio per la troppa gente, noi in un primo momento abbiamo parcheggiato nella zona autobus, sosta non consentita, poi fortunatamente ci è stato lasciato il posto di un altro camperista, dopo un breve scambio di impressioni mi viene detto che se si arriva intorno alle 17.00 il parcheggio è semideserto.)

Giovedì 11.07 Km percorsi 15

Notte movimentata dal forte rumore del traffico presente nell'adiacente strada il parcheggio, percorso poche centinaia di metri si entra nella Piazza della Repubblica dove c'è l'ufficio informazioni, parte la Salita del Commendatore, c'è la Chiesa del Purgatorio e da dove inizia il nostro percorso che ci porta oltre a visitare le altre chiese e particolare il Duomo di San Giorgio in Piazza Duomo una delle più prestigiose realizzazioni di Rosario Gagliardi, Prima della visita sostanziosa colazione a base di granita al caffè del duomo, per poi arrivare allo splendido



Giardino Ibleo.

Al ritorno saliamo per le viuzze fino al Duomo di San Giovanni Battista, Ragusa alta, per poi tornare per gli oltre 300 gradini della Salita del Commendatore, da questo momento i gradini saranno una costante devastante per il fisico, nel continuo di questo viaggio.

Partiamo per Modica dove arriviamo per l'ora di pranzo, posteggiamo il camper 100m più avanti del punto prefissato di fronte ad un elettrauto da cui mi faccio cambiare le luci di posizioni per la sorprendente e stratosferica cifra di € 2 a lampadina, da noi è

impensabile. La visita a Modica la ricorderò per la quantità di scalini fatti, mi sembra di dedurre che nella filosofia del R. Gagliardi ci sia che per arrivare al Signore bisogna faticare sette camice ed ecco perché le immense e spettacolari scalinate per salire alla casa del Signore, una mia farneticazione. Cominciamo con i 250 gradini per salire al capolavoro del barocco siciliano di R. Gagliardi la Chiesa di S. Giorgio con la facciata su tre ordini, come una torta nunziale e giardini pensili a metà scalinata, a Modica alta, sempre in zona e sempre attribuita a lui la Chiesa San Giovanni Evangelista con l'immane scalinata di accesso, poi viale Umberto I il centro della città con i suoi negozi, dove è situata la Chiesa di San Pietro con la sua altrettanto vertiginosa scalinata delimitate dalle statue degli Apostoli a grandezza naturale. Chiaramente da non dimenticare l'aspetto della gola, gelato spettacolare al Caffè Adamo considerata la miglior gelateria di Modica e incetta di cioccolato, un po' caro, ma la qualità si paga, in uno dei tanti negozi sparsi in città. Ci spostiamo nel piazzale e ci sistemiamo assieme ad un altro camper arrivato nel pomeriggio per passare la notte.



(Modica: parcheggio gratuito a circa 1,5 km dal centro, tranquillo e al sole, nessun servizio disponibile, passata una notte senza problemi, come accennato cioccolato di ottima qualità ma caro €2 50gr, stesso prezzo di casa, pensavo che in zona di produzione costasse di meno.)

Venerdì 12.07 Km percorsi 120

Ci sarebbero dovuti aspettare qualche giorno di mare, uso il condizionale perché non è stato così. Partenza in mattinata da Modica per Portopalo al camping Capitan, con spiaggia di fronte alle Isole Correnti, che con la marea bassa si possono raggiungere a piedi, con amara sorpresa una volta arrivati alla reception ci avvisano che i cani non sono ammessi, errore mio di non aver verificato la cosa, poco male a 1,5 km di distanza entriamo in A.A. fronte mare, la prima cosa che mi viene all'occhio nessun camper presente a metà luglio, veniamo accolti dal proprietario che ci dice che la stagione non è ancora decollata che c'è qualche problema ecc, però in modo sincero ci dice prima di decidere se fermarci di dare uno sguardo alla spiaggia, cosa che facciamo subito e ci accorgiamo che è completamente piena di alghe, con montagne depositate ai lati della stessa, infatti sempre il proprietario ci fa sapere che è un problema di tutto quel tratto di costa, partiamo alla ricerca di un posto migliore, facciamo il lungo mare, ci fermiamo a Marzamemi, che visitiamo, un bella cittadina di mare che mi dà l'impressione di vederla



affollatissima di sera, ma anche lì nei tratti di mare che riusciamo a vedere le alghe non scompaiono. Continuiamo sul lungo mare, ma la situazione non cambia, per cui decidiamo che qualche giorno di mare lo faremo più avanti e raggiungiamo l'A.A. Parking Noto, dove arriviamo nel primo pomeriggio, dove conosciamo una bella famiglia di Belluno, Bruno, Emanuela e loro figlia Federica con cui si crea un buon affiatamento, con loro prendiamo la navetta per Noto, alle 17,30 per evitare la calura del primo pomeriggio, che visitiamo in modo separato, per poi

trovarci per una pizza assieme. Di Noto ricostruita dagli architetti Rosario Gagliardi (quindi scalinate) e Vincenzo Sinagra si può ammirare il sempre assolato Corso Vittorio Emanuele, un viale elegante fiancheggiato da splendidi palazzi e chiese in stile barocco come la Cattedrale di San Nicolò, Piazza Municipio dominata dai Palazzi Landolina e Ducazio, Palazzo Nicolaci di Villadorata, le chiese dei Santissimo Salvatore, di San Domenico e di Santa Chiara. Ultimata la pizza, alle 22.30 ultima corsa della navetta, veniamo portati all'A.A. dove passiamo una piacevolissima nottata, fresca e silenziosa.

(Noto A.A. Parking Noto €19, situata all'interno di un limoneto, con tutti i servizi, piazzole non eccessivamente grandi, navetta gratuita per il centro ad orari prefissati, ricordarsi se non ancora fatto l'Etna di farsi dare i coupon per la cabinovia che dà diritto una volta in vetta al sacchetto merenda, panino, bibita e caffè, a noi ci è stato molto utile.)

Sabato 13.07 Km percorsi 32

Dopo i saluti ai nostri amici, loro appena arrivati noi oramai verso la fine, partiamo verso Siracusa dove arriviamo in prima mattina e dove iniziamo la nostra visita in quel di Ortigia un labirinto di viuzze e piazze. Lungo i suoi vicoli stretti si susseguono splendidi palazzi, chiese, negozi, trattorie e caffè. Tra le tante cose viste Piazza del Duomo un capolavoro di pianificazione urbanistica barocca, il Duomo stesso, il Castello Maniace e Fonte Aretusa. Il tempo scorre molto velocemente nel girare per Ortigia, che già stiamo pensando alla prossima tappa, saltiamo volutamente la visita al Parco Archeologico della Neapolis dove si trova il Teatro Greco e L'Anfiteatro Romano, in direzione Giardini di Naxos per un po' di mare e per la visita a Taormina alle Gole dell'Alcantara, durante il viaggio un passaggio veloce ad Aci Trezza, per vedere i Faraglioni dei Ciclopi, rocce basaltiche, dalle forme surreali e frastagliate, che si innalzano in mezzo al mare, spettacolari. Arrivati A.A la fortuna ci aiuta, ultimo posto disponibile per noi, poi cartello "completo", facciamo anche in tempo ad arrivare in spiaggia per un bagno.

(Siracusa parcheggio a pagamento €1.50 ora, in zona porto, difficoltosa l'ubicazione dell'entrata al parcheggio bisogna fare attenzione, entrata al Duomo a pagamento €2 (non sono d'accordo di pagare per luoghi di culto), castello €4.00, noi in tre ore abbiamo visitato il tutto. Giardini Naxos presso A.A. Lugani trovato ultimo posto disponibile €19.00 ogni 24 ore, ottima area con tutti i servizi, a 500m dalla spiaggia, adiacente al parco archeologico, a 300m da terminal per autobus per Taormina e Gole di Alcantara.)

Domenica 14.07 Km percorsi 0

Mattinata eccellente iniziata con una colazione alla siciliana, granita al caffè con brioche poi al terminal per prendere l'autobus per Taormina, con sorpresa la mia cagnolina Zoe paga il biglietto, prima volta che mi capita, non si finisce mai d'imparare. Visita alla bella cittadina turistica, la Cortina siciliana, fatto il Corso Uberto I da porta a porta non rimane gran che di

più. Senza dubbio rimane una località prettamente turistica, molto costosa ma che offre panorami mozzafiato. Non ultimo la visita al Teatro Greco che non deve mancare. Ritorno in A.A. per il pranzo e intanto il tempo sta cambiando, il cielo si fa scuro e si attende pioggia, sarà vero? dopo circa 40 giorni di caldo infernale. Nel pomeriggio riusciamo a fare il nostro bagno e stare un po' rilassati, ma nella notte arriva la forte pioggia prevista.

(Taormina prezzo biglietto autobus €3.00 a/r, il cagnolino paga anche lui, Teatro Greco €10.00 con fila chilometrica, meglio arrivare con biglietto on-line si entra direttamente.)

Lunedì 15.07 Km percorsi 0

Giornata all'insegna della fortissima pioggia e dal calo repentino della temperatura, passata in camper a giocare a carte e ad accudire la nostra cagnolina Zoe. Saltata con dispiacere la visita alle Gole dell'Alcantara spero di non dover saltare anche quella all'Etna i giorni cominciano a scemare

Martedì 16.07 Km percorsi 72

Mattinata passata in spiaggia ma un rientro frettoloso verso il camper a mezzogiorno per un forte temporale che ci accompagna fino al primo pomeriggio. Una volta smessa la pioggia iniziamo i preparativi di partenza per la visita all'Etna. La scelta della strada per raggiungere il rifugio cade dopo varie chiacchiere con altri camperisti sulla strada che passa per Nicolosi, un po' più lunga ma sicuramente la migliore e tale si rileva, carreggiata larga e poco sconnessa, arriviamo con molta tranquillità verso sera ed assieme ad altri 10 camper ci apprestiamo a passare la notte al fresco fresco e nel silenzio assoluto con un panorama incredibile sulla vallata sottostante.

(Rifugio Sapienza parcheggio gratuito per la notte, €12.00 dalle 8.00 alle 19.00, su asfalto e senza servizi, il pagamento si effettua in alcuni negozi o biglietterie.)

Martedì 17.07 Km percorsi 202

Di prima mattina, la funivia per la salita inizia alle ore 9.00, facciamo i biglietti e saliamo al ristoro intermedio prima della vetta a 2900m, da dove avremo dovuto fare a piedi gli ultimi 300/400 di dislivello, ma dopo un centinaio di metri, mia moglie comincia ad avvertire palpitazioni e pesantezza di testa, a malincuore, anche se incitato a continuare da solo, riscendiamo al ristoro e con i nostri coupon presi A.A. Parking di Noto ci facciamo un corposo intermezzo mattutino gratuito, facciamo i complimenti ai baristi per l'eccellente servizio che riceviamo, in cambio anche una gustosa cioccolata in tazza. Riprendiamo la funivia per il ritorno e all'arrivo notiamo una fila di persone alla biglietteria lunga qualche centinaio di metri veramente incredibile la quantità di persone. Si parte per Messina dove arriviamo per prendere il traghetto in partenza, non facciamo in tempo a scendere dal camper che la nave ha già preso il largo, appena cinesi ci avviamo sulla SS106 ionica che ci porta fino a Cananello di Ferruzzano dove ci fermiamo per la notte.

(Rifugio Sapienza funivia di salita Etna €30.00 se si vuole completare la visita al cratere con i mezzi 4x4 e guida il costo complessivo compreso funivia €65.00, consiglio di dormire in quota e prendere la funivia di mattina presto per evitare code impressionanti. Cananello di Ferruzzano area sosta comunale gratuita, fronte mare, con acqua disposizione in piazzola, con molti locali che fanno uso improprio dello spazio a disposizione, circa 30 camper presenti, arenile sabbioso mare stupendo.)

Mercoledì 18.07 Km percorsi 0



Giornata bellissima di mare, veramente una bella locazione, con un mare che ero da molto che non vedevo così bello, la doccia serale fatta con il tubo attaccato al rubinetto in piazzola, un po' rustico ma efficace.

Giovedì 19.07 Km percorsi 98

Ancora giornata di relax completa con più bagni una vera favola, ritornerò. Nel tardo pomeriggio partenza per Soverato dove arriviamo e con un po' di fortuna troviamo posto nel grande parcheggio sul lungomare, siamo al centro della "movida" locale, bancarelle ambulanti abusivi e quant'altro fino a tarda sera, perlomeno ci permette una piacevole passeggiata serale, meno piacevole la notte.

Venerdì 20.07 Km percorsi 0



Arenile chilometrico di sabbia fine, anche qui mare splendido, facciamo una bellissima giornata, per la doccia approfittiamo di un bagno adiacente, chiedendo il dovuto permesso. Pizza al taglio serale e passeggiata su lungomare Giovanni Paolo II, che facciamo per tutta la sua lunghezza, gustandoci un gelato preso in una delle tante gelaterie dislocate sul percorso.

Sabato 21.07 Km percorsi 142

Riprendiamo il percorso di avvicinamento a casa, si passa a Le Castelle, paesino prettamente turistico con parecchi villaggi con la presenza storica di Castello Aragonese nei pressi del porto. Il nostro punto di arrivo doveva essere Punta Alice ma una volta arrivati dopo un po' di sterrato notiamo la presenza di uno stabilimento chimico dell'Eni, ripartiamo in fretta, ci fermiamo alla "Terrazza Saracena" postazione panoramica presso il Santuario S. Cataldo, un chilometro dopo vediamo l'indicazione Marinella, che seguiamo e che ci porta alla spiaggia, spiaggia sassosa, frequentata solo da locali, con un mare spettacolare, qui ci fermiamo fino al tardo pomeriggio, per poi ripartire per Crucoli, paese in cui nostri amici di Ferrara hanno comprato casa a prezzi stracciati, una curiosità che ci siamo tolti. Fermata prevista per la notte Trebisacce di fronte alla stazione dei carabinieri.

(Marinella bel posto dove passare alcuni giorni con il camper autosufficiente, tranquillo e rilassante. Trebisacce parcheggio gratuito non eccessivamente grande, di fronte ai Carabinieri, presenza di una fontana pubblica per approvvigionamento dell'acqua.)

Domenica 22.07 Km percorsi 225

Altra tappa di avvicinamento scelta al momento e rilevatosi più che azzecata, i Laghi di Monticchio di origine vulcanica, dove arrivo con il camper in riserva. Facciamo la nostra passeggiata attorno ai laghetti dove alcune persone con i pedalò presi a noleggio vagano, visitiamo il monastero del XII secolo, direi un pomeriggio piacevole e rilassante, unico inconveniente qualche cane randagio di troppo, notte tranquilla e molto fresca, ci sta, il caldo a

ricominciato a farsi sentire...e un pensiero in più, il camper con la spia del gasolio accesa già da 30km, domani si vedrà primo benzinaio a 30Km.

(Laghi di Monticchio, era nostra intenzione usufruire del campeggio che avevo visto su app. ma lo troviamo chiuso e in disuso ci mettiamo poco più avanti a circa 150m da dove noleggiavano i pedalò e dal bar, ottima posizione.)

Lunedì 23.07 Km percorsi 188

Si riparte con il cuore in gola, più mia moglie che io, facciamo un po' di strada a ritroso per arrivare a Calitri il primo paese utile per fare gasolio, zona industriale distributore IP gasolio esaurito, il gestore ci dice di non preoccuparci perché a 7/8 km ce n'è un altro dove arriviamo, la signora che gestisce la pompa ci indica il cartello "Esaurito", chiediamo il perché, ci dice che il problema è del deposito carburanti che ha qualche problema di approvvigionamento, la signora ci dice anche che a 10km c'è un'altra pompa, 30 fatti prima + 30 per arrivare a Calitri + 8 Dalla signora + 10 a questa nuova pompa, comincio anche io ad avere qualche problema, siccome penso sempre positivo, ci fermiamo al bar vicino alla signora e facciamo colazione. Arriviamo a questa nuova pompa, tutta automatica, un po' se non tanto fatiscente, ragnatele da tutte le parti e arrugginita, una macchina in stato di abbandono a lato cabina gestore, senza gestore, prende solo soldi in contanti, unica cosa recente un cartello con scritto in caso di malfunzionamento telefonare e un numero di cellulare, direi una situazione da panico. Mi faccio coraggio, dico a mia moglie di darmi 20 euro e mia fortuna tutto va per il verso giusto, si inverte il senso di marcia e si riparte, fermata a Marina di Chieuti dove mangiamo, facciamo un pomeriggio di mare e pernottiamo.

(Marina di Chieuti parcheggio prima del passaggio a livello, la parte asfaltata è a pagamento, mentre a lato, su prato c'è una parte per parcheggio libero dove mi sono posizionato assieme ad un altro camper. Spiaggia sabbiosa un po' troppa caotica per i miei gusti, mare siamo in Adriatico e ho detto tutto.)

Martedì 24.07 Km percorsi 352

Penultima tappa di questo viaggio estivo destinazione Camping Numana Blu di Numana campeggio che dove, prima dell'arrivo del camper, abbiamo fatto grandi i nostri due figli, 19 anni di permanenza continuata, tutta la stagione da maggio a settembre in roulotte, con me pendolare settimanale, di cui non rimpiango nulla, è una fermata per ritrovare vecchi amici, che nella stagione estiva facciamo sempre in qualche modo. Strada facendo e pensando al mese di agosto decidiamo di tralasciare la fermata di Numana e decidiamo di fermarci a Cabernardi piccolo paese all'interno delle Marche, vicino alle Grotte di Frasassi dove possiedo una casa assieme agli altri due miei fratelli, appena ristrutturata, lasciata in eredità dai miei genitori, scelta azzeccatissima, infatti nella giornata e mezzo che ci siamo fermati siamo riusciti a riassetto il camper, lavare tutti i panni, mettere in ordine la casa che lì a pochi giorni ci rivedrà per il mese di agosto. Finalmente una dormita su un letto vero dopo 52 giorni...altra cosa.

Mercoledì 25.07 Km percorsi 240

Chilometri fatti in scioltezza già ricordando quello che abbiamo fatto e visto e in un attimo ci ritroviamo davanti a casa...alla prossima



Conclusioni

Dare una valutazione alla vacanza fatta mi trova molto in difficoltà, quella che hanno visto i miei occhi sotto l'aspetto culturale e storico non ha uguali anche in Italia, di contro, non ho trovato il mare che volevo, vuoi per la stagione eccezionalmente calda, alghe e meduse l'hanno fatta da padrone, meglio il mare di Calabria al ritorno. Il traffico è caotico e merita durante i trasferimenti di un'attenzione particolare per non parlare nelle città, la sporcizia la fa da padrone, è sicuramente una questione culturale, ce n'è da tutte le parti con qualche rara eccezione. Non è possibile che nel 2019, ti venga ripetuto all'infinito, mi raccomando l'acqua la può utilizzare per cucinare ma non per bere, non è sicura, ho usato acqua minerale per pulire i denti. A me è sembrata anche cara economicamente, con sfruttamento sistematico del turista, si paga tutto, l'unica cosa il mangiare fuori, rispetto a dove abito molto più economico. Alla domanda ritorneresti, la risposta è sicuramente sì, in altro periodo dell'anno, non quello estivo, e con un limitato numero di posti da vedere.

Dalla vacanza mi mancano quattro importanti cose che non sono riuscito a fare:

- Non sono riuscito a vedere la Riserva Orientata dello Zingaro perché non fanno entrare i cani.
- Non sono riuscita a vedere la Riserva Orientata di Vindicari perché non fanno entrare i cani.
- Non sono riuscito a vedere Il Satiro al museo di Marzara del Vallo, perché essendo una giornata no, ero un po' stressato, ho deciso di saltare la visita alla cittadina, pentendomene poi in seguito.
- Non sono riuscito a vedere le Gole dell'Alcantara per il cattivo tempo.